

Orario delle lezioni

Lunedì 10.30-12.15 (Aula D); martedì 10.30-11.15 (Aula D), 11.30-12.15 (Aula G); mercoledì 12.30-13.15 (Aula D).

Orario di ricevimento

Dopo la lezione (Palazzo Maldura, Istituto di Storia del Teatro e dello Spettacolo).

STORIA DELLA POESIA PER MUSICA NEI PAESI EUROPEI
(Prof. Bruno Brizi)

LEZIONI A DISTRIBUZIONE ANNUALE

1. Nel filone della satira meta-teatrale: l'*Opera seria* di Calzabigi-Gassmann e *Le convenienze e inconvenienze teatrali* di Donizetti.
2. Sondaggio sulla fortuna musicale dei *Madrigali* di Cassola (seminario).
3. Nozioni di stilistica e metrica finalizzate all'analisi del rapporto parola-musica (per chi itera l'esame, in luogo di questo punto, approfondimento dello studio della metrica e nozioni di linguistica generale e storica).

Bibliografia

Appunti dalle lezioni.

1. e 2. La bibliografia dettagliata e i materiali di studio verranno forniti durante il corso.
3. Un manuale di metrica italiana; consigliato quello di G. LAVEZZI, *Manuale di metrica italiana*, Roma, La Nuova Italia Scientifica, 1996; in alternativa quelli di TH. ELWERT, *Versificazione italiana dalle origini ai nostri giorni*, Firenze, Le Monnier, 1985 (o successiva ed.), pp. 1-155, di R. SPONGANO, *Nozioni ed esempi di metrica italiana*, Bologna, Pàtron, 1986 (o successiva ed.) e di P.G. BELTRAMI, *La metrica italiana*, Bologna, Il Mulino, 1994 (2a ed.). Obbligatorie lo studio del saggio di P.M. BERTINETTO, *Strutture soprasedimentali e sistema metrico*, «Metrica» 1 (1978), pp. 1-54, e la consultazione di A. MENICETTI, *Metrica italiana*, Padova, Antenore, 1993. Inoltre: H. LAUSBERG, *Elementi di retorica*, Bologna, Il Mulino, 1987 (o altra ed.): le nozioni essenziali. Chi non può frequentare deve integrare lo studio con la lettura di F. BRUNI, *L'italiano*, Torino, UTET, 1984, cap. V, pp. 239-286. Per chi itera l'esame: G. BERRUTO, *Nozioni di linguistica generale*, Napoli, Liguori, 1976 (o successiva ed.), pp. 1-152; G. GORNI, *Le forme primarie del testo poetico*, in *Letteratura italiana*, III/1, Torino, Einaudi, 1984, pp. 439-518.

Orario delle lezioni

Martedì, mercoledì e giovedì 15.30-16.15 (Palazzo Gallo, Riviera Albertino Mussato 97, aula del Dipartimento di Storia delle arti visive e della musica, primo piano).

Orario di ricevimento

Martedì e giovedì 16.30-18 (Palazzo Gallo, quarto piano).

STORIA DELLA SCUOLA PADOVANA DI FILOSOFIA
NEL MEDIOEVO E NEL RINASCIMENTO
(Prof. Giuseppe Antonino Poppi)

SECONDO SEMESTRE

1. Introduzione all'aristotelismo padovano.
2. Il problema dell'etica nella Scuola padovana del Cinquecento.
3. L'antiaristotelismo di Bernardino Telesio e di Francesco Patrizi.

Bibliografia

1. A. POPPI, *Introduzione all'aristotelismo padovano*, Padova, ed. Antenore, 1991 (2a ediz. riveduta e ampliata). Gli studenti che iterano l'esame sostituiscano questo testo con C.B. SCHMITT, *Problemi dell'aristotelismo rinascimentale*, Napoli, Bibliopolis, 1985, pp. 19-170.
2. A. POPPI, *L'etica del Rinascimento tra Platone e Aristotele*, Napoli, La Città del Sole, 1997 (facoltativa l'Appendice).
3. Alcune pagine antologiche dal *De rerum natura* (TELESIO) e dalle *Discussiones peripateticae* (PATRIZI) (fotocopia nella Biblioteca del Dipartimento).

Orario delle lezioni

Lunedì e martedì 16.30-18.15; mercoledì 16.30-17.15 (Aula 1).

Orario di ricevimento

Dopo lezione.

STORIA DELLA STORIOGRAFIA
(Prof. Achille Olivieri)

SECONDO SEMESTRE

1. Parte istituzionale.
2. Ragione ed esperienza nella storiografia del Settecento. Crisi e trasformazione di utopia.

Bibliografia

1. J. LE GOFF, *Storia e memoria*, Torino, Einaudi, 1988, prevalentemente le parti seguenti: La storia, L'immaginario del tempo (parte terza), Calendario, Documento/Monumento (parte quarta); P. BURKE, *Storia e teoria sociale*, Bologna, Il Mulino, 1995. Si può sostituire P. BURKE con A. D'ORSI, *Alla ricerca della storia. Teoria, metodo e storiografia*, Torino, Scriptorium, 1996.
2. P. CHAUNU, *La civiltà dell'Europa dei lumi*, Bologna, Il Mulino, 1987; inoltre: *Erasmus e le utopie del Cinquecento*, a cura di A. OLIVIERI, Milano, Unicopli, 1996 (per l'analisi di *superstizione e foelicitas*).

Per gli studenti provenienti dal corso di Lingue:

1. J. LE GOFF, *Storia e memoria*, Torino, Einaudi, 1988, prevalentemente: La storia, L'immaginario del tempo (parte terza); P. BURKE, *Storia e teoria sociale*, Bologna, Il Mulino, 1995.
2. M. STÜRMER, *Frammenti di felicità. Classicismo e rivoluzione*, Bologna, Il Mulino, 1989; ID., *Erasmus e le utopie del Cinquecento*, Milano, Unicopli, 1996 (per l'analisi di *superstizione e foelicitas*).

Orario delle lezioni

Mercoledì 14.30-15.15; giovedì e venerdì 14.30-16.15 (Aula 1, Liviano).

Orario di ricevimento

Mercoledì 15.20-16.30; giovedì 16.20-17.30 (Dipartimento di Storia, p.zza Capitaniato 3).

STORIA DELLA STORIOGRAFIA FILOSOFICA

(Prof. Gregorio Piaia)

II SEMESTRE

1. Forme e momenti della storiografia filosofica: Aristotele e la genesi della dossografia; Diogene Laerzio e il genere biografico; "storia della sapienza" e "storia dei filosofi" in s. Agostino e nell'età medievale; dalla storiografia rinascimentale alla "*historia critica philosophiae*" del secolo XVIII; Hegel e l'unità di filosofia e di storia della filosofia.
2. Aspetti del post-moderno: l'"abuso" narrativo della storia della filosofia in Umberto Eco.

Bibliografia

1. ARISTOTELE, *Il libro I della Metafisica*, a cura di E. BERTI e C. ROSSITTO, Roma, Laterza, 1993; DIOGENE LAERZIO, *Vite dei filosofi*, a cura di M. GIGANTE, Milano, TEA, 1991 (Introduzione, proemio e libri I-III); G. PIAIA, *Vestigia philosophorum. Il medioevo e la storiografia filosofica*,

Rimini, Maggioli, 1983 (cap. I); M. LONGO, *Historia philosophiae philosophica. Teorie e metodi della storiografia filosofica tra Seicento e Settecento*, Milano, IPL, 1986, capp. III-V; G.W.F. HEGEL, *Introduzione alla storia della filosofia*, intr. di L. Pareyson, trad. e note di A. Plebe, Roma, Laterza, 1987.

2. U. ECO, *Il nome della rosa*, Milano, Bompiani, 1981; ID., *L'isola del giorno prima*, Milano, Bompiani, 1994; AA.VV., *Saggi su "Il nome della rosa"*, Milano, Bompiani, 1985. Ulteriore bibliografia verrà fornita nel corso delle lezioni, che avranno impostazione seminariale.

Avvertenze

Il corso comprende un ciclo di esercitazioni sulla metodologia della ricerca storico-filosofica.

Orario delle lezioni

Mercoledì 13.30-14.15; giovedì e venerdì 12.30-14.15 (Aula 1, Liviano)

Orario di ricevimento

Mercoledì 14.30-15.30 (palazzo del Capitanoio).

STORIA DELLA TRADIZIONE CLASSICA

(Prof.ssa Maria Grazia Ciani)

PRIMO SEMESTRE

Viaggio intorno ad Antigone.

Programma per Lettere

1. C. MOLINARI, *Storia di Antigone*, Bari, De Donato, 1977; K. RENIHARDT, *Sofocle*, trad. it., Genova, Il Melangolo, 1989 (fotocopie in dipartimento); ESCHILO, *I Sette contro Tebe*, trad. it. di Carlo Diano (fotocopie in dipartimento).
2. SOFOCLE, *Antigone*, trad. it., Rizzoli, BUR, a cura di F. FERRARI; EURIPIDE, *Le Fenicie*, trad. it. di F.M. Pontani, Newton Compton.
3. HEGEL, *Fenomenologia dello spirito*, sez. VI.

Programma per Lingue:

1. C. MOLINARI, *Storia di Antigone*, Bari, De Donato, 1977; K. RENIHARDT, *Sofocle*, trad. it., Genova, Il Melangolo, 1989 (fotocopie in dipartimento); ESCHILO, *I Sette contro Tebe*, trad. it. di Carlo Diano (fotocopie in dipartimento).
2. SOFOCLE, *Antigone*, trad. it., Rizzoli, BUR, a cura di F. FERRARI; *Antigone di Sofocle*, nella traduzione di Friedrich Hölderlin, Torino, Einaudi, 1996.
3. HEGEL, *Fenomenologia dello spirito*, sez. VI.

Orario delle lezioni

Mercoledì 14.30-15.15; giovedì e venerdì 14.30-16.15 (Aula 1).

Orario di ricevimento

Mercoledì dopo la lezione.

STORIA DELLE DOTTRINE MORALI

(Dr. Antonio Da Re)

SECONDO SEMESTRE

1. *Parte generale*: Per una storia delle dottrine morali.
2. *Corso monografico*: Dottrine morali a confronto: etica delle virtù, morale illuministica, critica genealogica.

Bibliografia

1. W. FRANKENA, *Etica. Un'introduzione alla filosofia morale*, Milano, Ed. di Comunità, 1996; oppure J. ROHLS, *Storia dell'etica*, Bologna, Il Mulino, 1995.
- 2.a. TOMMASO D'AQUINO, *Summa Theologica* (una scelta antologica di passi è reperibile, in fotocopia, presso la Biblioteca del Dipartimento di Filosofia).
 - b. *L'illuminismo inglese*, a cura di E. LECALDANO, Torino, Loescher, 1985.
 - c. F. NIETZSCHE, *Genealogia della morale*, trad. it. di F. Masini, ediz. Adelphi o Mondadori.
 - d. A. MACINTYRE, *Enciclopedia, genealogia e tradizione. Tre versioni rivali di ricerca morale*, Milano, Massimo, 1993; oppure A. DA RE, *Tra antico e moderno. Nicolai Hartmann e l'etica materiale dei valori*, Milano, Guerini, 1996.

Orario delle lezioni

Lunedì e martedì 14.30-16.15; mercoledì 15.30-16.15 (Aula S).

Orario di ricevimento

Lunedì 16.15-18.15.

STORIA DELLE RELAZIONI POLITICHE

TRA IL NORD-AMERICA E L'EUROPA

(Prof. D. Ardia)

PRIMO SEMESTRE

Programma non pervenuto.

Orario delle lezioni

Mercoledì giovedì e venerdì 13.30-15.15 (Scienze Politiche, Aula B).

STORIA DELLE RELIGIONI

(Prof. Paolo Scarpi)

PRIMO SEMESTRE

1. Introduzione: la storia degli studi.
2. La storia delle religioni.

Bibliografia

1. G. FILORAMO - C. PRANDI, *Le scienze delle religioni*, Morcelliana 1987.
2. G. FILORAMO - M. MASSENZIO - M. RAVERI - P. SCARPI, *Manuale di storia delle religioni*, in corso di stampa (avvertenza: nel caso in cui il manuale non sia a disposizione per la fine del corso, saranno approntate delle dispense).

Orario delle lezioni

Lunedì 12.30-14.15, martedì e mercoledì, 12.30-13.15 (Aula 2).

Esercitazioni: per laureandi con cadenza quindicinale saranno concordate con il docente.

Orario di ricevimento

Lunedì e martedì 11.30.

STORIA DELLE RELIGIONI DEL MONDO CLASSICO

(Prof. Paolo Scarpi)

SECONDO SEMESTRE

1. Introduzione allo studio delle religioni classiche
2. I misteri di epoca classica

Bibliografia

1. G. FILORAMO - M. MASSENZIO - M. RAVERI - P. SCARPI, *Manuale di storia delle religioni*, in corso di stampa (avvertenza: nel caso in cui il manuale non sia a disposizione per la fine del corso, saranno approntate delle dispense).
2. W. BURKERT, *Antichi culti misterici*, Laterza, 1989 (per la fine del corso sarà a disposizione degli studenti una breve dispensa).

Orario delle lezioni

Lunedì 12.30-14.15, martedì 12.30-14.15, mercoledì 12.30-13.15 (Aula 2).

Esercitazioni: per laureandi con cadenza quindicinale saranno concordate con il docente.

Orario di ricevimento

Lunedì e il Martedì alle 11.30

STORIA DELLE TECNICHE ARTISTICHE E DEL RESTAURO
(Dr.ssa Elisabetta Saccomani)

Il corso tace.

STORIA DELLE VENEZIE
(Prof.ssa Federica Ambrosini)

PRIMO SEMESTRE

1. *Parte generale*: La Repubblica di Venezia dalle origini alla caduta.
2. *Corso monografico*: La donna a Venezia (secoli XV-XVII).

Bibliografia

1. F.C. LANE, *Storia di Venezia*, Einaudi, Torino 1978 (o successive edizioni): studio completo dei capitoli I, II, III, IV, VII, VIII, IX, X, XIII, XIV, XV, XVI, XVII, XVIII, XIX, XX, XXI, XXII, XXIII, XXVII, XXVIII, XXIX. Esclusi i capitoli XV e XXX. Inoltre: cap. V solo il par. *Navi e navigazione*; cap. VI solo il par. *La guerra di Ferrara*; cap. XI solo i par. *Grosso e ducato*; *Il debito pubblico*; cap. XII solo i par. *L'organizzazione industriale*; *Industrie chimiche, tessili e edilizia*; *Funzioni delle corporazioni*; cap. XXIV solo i par. *Espansione*; *Gli ultimi viaggi*; cap. XXV solo i par. *Un nuovo nemico e nuove armi*; *L'amministrazione navale e l'Arsenale*; cap. XXVI solo il par. *Il crollo*.
- 2.a. Appunti dalle lezioni.
 - b. F. MEDIOLI, *L' "Inferno monacale" di Arcangela Tarabotti*, Rosenberg & Sellier, Torino 1990; inoltre i seguenti saggi: A. BELLAVITIS, *La famiglia veneziana nel XVI secolo: dote e successione. Le leggi e le fonti*, «Studi veneziani» N.S. XXX (1995), pp. 55-68; S. CHOJNACKI, *Patrician Women in Early Renaissance Venice*, «Studies in the Renaissance» 21 (1974), pp. 176-203; G. COZZI, *Padri, figli e matrimoni clandestini (metà sec. XVI - metà sec. XVIII)*, in *I vincoli familiari in Italia. Dal secolo XI al secolo XX*, a cura di A. MANOUKIAN, Bologna, Il Mulino, 1983, pp. 195-213; A. JACOBSON SCHUTTE, *Un caso di santità affettata: l'autobiografia di Cecilia Ferrazzi*, in *Finzione e santità tra medioevo ed età moderna*, a cura di G. ZARRI, Torino, Rosenberg & Sellier, 1991, pp. 329-342; D.E. QUELLER - T.F. MADDEN, *Father of the Bride: Fathers,*

Daughters, and Dowries in Late Medieval and Early Renaissance Venice, «Renaissance Quarterly» 46 (1993), pp. 685-711.

Gli studenti non frequentanti sostituiranno il punto 2.a con le seguenti letture: P. LABALME, *Venetian Women on Women: Three Early Modern Feminists*, «Archivio Veneto», s.V, CXII (1981), pp. 81-109; O. NICCOLI, *Introduzione a Rinascimento al femminile*, a cura di O. NICCOLI, Roma-Bari, Laterza, 1991, pp. V-XXVII; da G. RUGGIERO, *I confini dell'eros. Crimini sessuali e sessualità nella Venezia del Rinascimento*, Venezia, Marsilio, 1988, due capitoli a scelta.

Coloro che iterano l'esame sostituiranno il punto 1 con la seguente lettura: G. GULLINO, *La congiura del 12 ottobre 1797 e la fine della municipalità veneziana*, «Critica storica» XVI (1979), pp. 545-622.

Orario delle lezioni

Mercoledì 11.30-12.15; giovedì 10.30-12.15; venerdì 10.30-12.15 (Aula S.Francesco - Casa S.Pio X).

Orario di ricevimento

Mercoledì 10.00-11.00 (Dipartimento di Storia, Via Rialto).

STORIA E CRITICA DEL CINEMA
(Prof. Gian Piero Brunetta)

Il corso tace. Gli studenti afferiranno al corso del prof. Giorgio Tinazzi.

STORIA E CRITICA DEL CINEMA
(Prof. Giorgio Tinazzi)

PRIMO SEMESTRE

Titolo del corso: *Teorie e pratica del cinema comico*.

1. Il comico di situazione: Buster Keaton.
2. Il comico di parola: Woody Allen.

Il corso sarà integrato da una serie di lezioni sull'umorismo ebraico tenute dal Prof. Moni Ovadia.

Bibliografia

La bibliografia sarà comunicata all'inizio del corso.

Orario delle lezioni

Lunedì 14.30-16 (segue proiezione); martedì 14.30-16 (segue proiezione); mercoledì 10.30 (Aula C, Palazzo Maldura).

Orario di ricevimento

Martedì e mercoledì dopo la lezione (Istituto di Storia del Teatro e dello Spettacolo, Palazzo Maldura).

STORIA E GRAMMATICA STORICA DELLA LINGUA NEOGRECA
(Prof.ssa Lidia Martini)

PRIMO SEMESTRE

1. Profilo di storia della lingua neogreca.
2. Elementi di grammatica storica.
3. La 'questione della lingua' nei secoli XVIII e XIX.

Bibliografia

1. e 2. Un manuale a scelta fra: A. DEBRUNNER, *Storia della lingua greca*, vol. II, *Il Greco postclassico*, 2^a ed. rifatta da A. SCHERED (traduzione italiana di F. Bonino), Napoli, Gaetano Macchiaroli Libraio Editore, 1969; M. TRIANDAFILLIDIS, *Isagoghì is tin neoellinikìn grammatikì*, Atene, 1938; A. MIRAMBEL, *Précis de grammaire élémentaire du grec moderne*, Parigi, 1939; R. BROWNING, *Medieval and Modern Greek* (accessibile anche nella traduzione greca di D. Sotiròpulos, Atene, 1965).
3. Indicazioni specifiche saranno fornite nel corso delle lezioni.

Orario delle lezioni

Lunedì e martedì 10.30-12.15; mercoledì 10.30-11.15 (Aula 2).

Orario di ricevimento

Lunedì, martedì e mercoledì 9.30-10.15 (Dipartimento di Scienze dell'Antichità, Sezione di Studi Bizantini e Neogreci).

STORIA E GRAMMATICA STORICA DELLA LINGUA PORTOGHESE
(Prof. Giampaolo Tonini)

LEZIONI A DISTRIBUZIONE ANNUALE

Corso monografico: Dalle prime grammatiche all'accordo ortografico.

1. La diglossia:
 - a. il pericolo della colonizzazione linguistica;
 - b. la polemica portoghese - castigliano;
 - c. le grammatiche portoghesi;
 - d. il conflitto linguistico tra spagnolo e portoghese nel periodo filippino.
2. L'influenza della cultura classica.
3. La proiezione della lingua con l'espansione marittima.
4. La rivoluzione del linguaggio nel secolo XVII.

5. L'azione del Pe Rafael Bluteau.
6. L'orientamento pedagogico di Luís António Verney.
7. Le riforme culturali del Marquês de Pombal.
8. Le lezioni di Cândido Lusitano.
9. Matias Aires.
10. Il vocabolario della poesia bucolica e quello della satira.
11. Il contributo dei poeti brasiliani.
12. Il linguaggio del teatro.
13. La lingua letteraria del secolo XIX.
14. L'aspetto della frase nel periodo romantico.
15. Flussi e riflussi della lingua nel secolo XX (neologismi e oralità; il rinnovamento sintattico).
16. Il portoghese extraeuropeo (Brasile, Africa e Asia); il contributo delle lingue extraeuropee.
17. La ricerca dell'unità linguistica attraverso il recente accordo ortografico. *Commento linguistico* di testi dei secoli XVI - XVII - XVIII - XIX - XX.

Bibliografia:

S. SILVA NETO, *História da língua portuguesa*, Rio de Janeiro, Presença, 1988, V ed., limitatamente ai capitoli relativi agli argomenti trattati durante il corso; F.V. PEIXOTO DA FONSECA, *Noções de História da Língua Portuguesa*, Lisboa, Liv. Clássica Editora, 1959; P. TEYSSIER, *História da Língua Portuguesa*, Lisboa, Liv. Sá da Costa Editora, 1990, IV ed.; E.B. WILLIAMS, *Do Latim ao Português*, Rio de Janeiro, Tempo Universitário, 1986, IV ed. Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno date durante il corso.

Orario delle lezioni

Lunedì, martedì, mercoledì 15.15-16.15 (Aula L).

Orario di ricevimento

Lunedì e mercoledì 17-18.

STORIA ECONOMICA
(Dott. Carlo Fumian)

SECONDO SEMESTRE

1. Lineamenti di storia economica moderna e contemporanea.
2. La "seconda rivoluzione economica": 1850-1915.

Bibliografia

Appunti dalle lezioni, fonti e testi indicati nello svolgimento del corso e dei seminari.

1. R. CAMERON, *Breve storia economica del mondo*, Bologna, Il Mulino, 1993, capp. I e VI-XVI.
2. Un volume a scelta tra: C.P. KINDLEBERGER, *I primi del mondo. L'egemonia economica dalla Venezia del Quattrocento al Giappone d'oggi*, Roma, Donzelli, 1997; D.H. ALDCROFT, *L'economia europea dal 1914 al 1990*, Bari, Laterza, 1990; D. GRIGG, *Storia dell'agricoltura in Occidente*, Bologna, Il Mulino, 1994; J. MOKYR, *Leggere la rivoluzione industriale: un bilancio storiografico*, Bologna, Il Mulino, 1997; J.K. GALBRAITH, *La moneta. Da dove viene e dove va*, Milano, Mondadori, 1975.

Orario delle lezioni

Lunedì, martedì 14.30-16.15; mercoledì 15.30-16.15 (Liviano, Aula M).

Orario di ricevimento

Martedì 10-12.

STORIA GRECA
(Prof. Lorenzo Braccesi)

PRIMO SEMESTRE

1. *Corso monografico*:
 - a. La leggenda troiana in occidente.
 - b. Introduzione ad Alessandro Magno.
2. *Parte generale*: Conoscenza della storia dei Greci dalle origini al 146 a.C.

Bibliografia

1. Appunti dalle lezioni, integrati dalla lettura di L. BRACCESI, *La leggenda di Antenore*, Venezia, Marsilio.
2. Si consiglia la preparazione su D. MUSTI, *Storia greca*, Bari, Laterza; o, in alternativa, su H. BENGTSON, *Storia greca*, Bologna, Il Mulino (lo studio del manuale sarà integrato dalla lettura critica di una monografia che sarà indicata dal docente).

Seminari previsti

1. Seminario didattico;
2. Seminario laureandi;
3. Seminario per chi itererà l'esame (a cura della dott.ssa A. Coppola) su: *Presenze greche alla periferia dell'ecumene*.

Orario delle lezioni

Lunedì, martedì 10.30-11.15, 11.30-12.15; mercoledì 11.30-12.15.

Orario di ricevimento

Mercoledì ore 10.30.

STORIA MEDIOEVALE
(Corsi di laurea in Lettere e Filosofia)
(Prof. Silvana Collodo)

PRIMO SEMESTRE

1. Storia generale del medioevo.
2. Orientamenti storiografici.
3. Ordinamenti giuridici e strutture del potere politico nel medioevo europeo.

Bibliografia

1. Un manuale a scelta fra i seguenti: R. COMBA, *L'età medioevale*, Torino, Loescher, 1989; G. TABACCO - G. MERLO, *Medioevo (V-XV secolo)*, Bologna, Il Mulino, 1989; G. VITOLO, *Corso di storia, I, Medioevo*, Milano, Bompiani, 1994.
 2. P. GROSSI, *L'ordine giuridico medievale*, Roma-Bari, Laterza, 1995.
 - 3.a. Per gli studenti frequentanti: appunti dalle lezioni, fonti e bibliografia presentate e discusse durante il corso. Si consiglia, inoltre, la lettura di P. PARADISI, *Il pensiero politico dei giuristi medievali*, in *Storia delle idee politiche, economiche e sociali*, II, 2, *Il Medioevo*, Torino, Utet, 1983, pp. 211-342.
 - b. Per gli studenti non frequentanti: E. SESTAN, *Stato e nazione nell'alto Medioevo. Ricerche sulle origini nazionali in Francia, Italia, Germania*, Napoli, ESI, 1994; A. MAZZACANE, *Diritto e giuristi nella formazione dello Stato moderno in Italia*, in *Origini dello Stato. Processi di formazione statale in Italia fra Medioevo ed età moderna*, Bologna, Il Mulino, 1994, pp. 331-347; G. CHITTOLINI, *Il 'privato', il 'pubblico', lo Stato*, in *Origini dello Stato. Processi di formazione statale in Italia fra Medioevo ed età moderna*, Bologna, Il Mulino, 1994, pp. 553-589.
- N.B. In concomitanza con il corso troveranno svolgimento seminari diretti allo studio della storia generale. Le iscrizioni si raccolgono presso il Dipartimento di Storia, piazza Capitaniato 3.

Orario delle lezioni

Mercoledì 9.30-10.15; giovedì e venerdì 8.30-10.15 (Aula S, Liviano).

Orario di ricevimento

Giovedì 10.30-12.00 (Ufficio di Presidenza, Liviano).

STORIA MEDIOEVALE
(Corsi di laurea in Lettere e Filosofia)
(Prof. Antonio Rigon)

SECONDO SEMESTRE

1. Storia generale del medioevo.
2. I classici della medievistica.
3. Spazi economici e radicamento sociale delle istituzioni ecclesiastiche.

Bibliografia

1. Un buon manuale di Liceo in edizione aggiornata. Si consigliano: G. CHITTOLINI, *Corso di storia, I, Il medioevo*, Firenze, Le Monnier, 1992; G. CRACCO, *Il medioevo*, Torino, SEI, 1992; G. VITOLO, *Corso di storia, I, Il medioevo*, Milano, Bompiani, 1994.
2. E. SESTAN, *Stato e nazione nell'alto medioevo. Ricerche sulle origini nazionali in Francia, Italia e Germania*, Napoli, Edizioni scientifiche italiane, 1994.
3. Appunti dalle lezioni e letture consigliate durante il corso.

Avvertenze

Gli studenti non frequentanti sostituiranno gli appunti dalle lezioni e le letture consigliate durante il corso con G. PINTO, *Città e spazi economici nell'Italia comunale*, Bologna, CLUEB, 1996.

Orario delle lezioni

Lunedì e martedì 16.30-18,15; mercoledì 17.30-18.15 (Aula N, Liviano).

Orario di ricevimento

Mercoledì 15.00-17.00 (p.zza Capitaniato).

STORIA MEDIOEVALE
(Corso di laurea in Lingue)
(Dr.ssa Maria Cristina La Rocca)

SECONDO SEMESTRE

1. *Parte istituzionale*: Strutture politiche e istituzioni dall'alto medioevo al secolo XIII in Europa.
2. *Corso monografico*: Le visioni politiche in età carolingia.

Bibliografia

1. È richiesto lo studio del volume G. TABACCO - G.G. MERLO, *Il Medioevo*, Bologna, Il Mulino, 1984 e ristampe successive. Inoltre, a seconda della specializzazione linguistica dello studente, è richiesto lo studio di: R. LE

- JAN, *Histoire de la France. Origines et premier essor(480-1180)*, Paris, Hachette, 1996; oppure J. CAMPBELL (a cura di), *The Anglo-Saxons*, London, Penguin Books, 1991; oppure di T. REUTER, *Germany in the Early Middle Ages*, London, Longman, 1992.
2. Appunti e fonti esaminate a lezione. Per gli studenti non frequentanti è richiesta la lettura di P.E. DUTTON, *The Politics of Dreaming in the Carolingian Empire*, University of Nebraska Press, 1994.

Orario delle lezioni

Mercoledì 12.30-13.15; giovedì e venerdì 12.30-14.15 (Aula A, Liviano).

Orario di ricevimento

Giovedì 11.00-13.00 (Dipartimento di storia, Piazza Capitaniato 3).

STORIA MODERNA
(Prof. Giuseppe Gullino)

Il corso tace.

STORIA MODERNA
(Prof. Salvatore Ciriaco)

SECONDO SEMESTRE

1. Storia generale dalla metà del Quattrocento ai nostri giorni
2. Verso la Rivoluzione industriale: economia e società nell'Europa moderna

Bibliografia

1. Oltre a seguire le lezioni specifiche che saranno dedicate sotto forma seminariale ai principali temi della Storia Moderna, gli studenti approfondiranno i volumi II e III (Storia Moderna e Contemporanea) di un buon manuale di storia per i Licei (VILLARI, CAROCCI, GUARRACINO, GAETA-VILLANI o altro, possibilmente da concordare con i docenti). Si consiglia altresì la consultazione costante di un atlante storico, al fine di localizzare con precisione città e regioni storiche. Gli studenti che avessero già sostenuto l'esame di Storia Contemporanea (corsi dei proff. Angelo Ventura e Silvio Lanaro) sono esonerati dal portare il vol. III del corso di storia generale.
2. Appunti delle lezioni e letture indicate durante il corso stesso.
Bibliografia essenziale: C. WILSON, *Il cammino verso l'industrializzazione. Economia e società nell'Inghilterra del XVII e XVIII secolo*. Bologna, Il Mulino, 1979; I WALLERSTEIN, *Il sistema mondiale dell'economia moderna, vol. III, L'era della seconda grande espansione dell'economia-mondo capitalistica, 1730-1840*, Bologna, Il Mulino, 1995;

S. CIRIACONO, *Acque e agricoltura. Venezia, l'Olanda e la bonifica europea in età moderna*, Milano, F. Angeli, 1994; PH. DEANE, *La prima rivoluzione industriale*, Bologna, Il Mulino, 1971; CH. HILL, *La formazione della potenza inglese. Dal 1530 al 1780*, Torino, Einaudi, 1977; E.J. HOBSBAWM, *La rivoluzione industriale e l'impero. Dal 1750 ai giorni nostri*, Torino, Einaudi, 1972; J. MOKYR, *La leva della ricchezza. Creatività tecnologica e progresso economico*, Bologna, Il Mulino, 1996.

Programma d'esame.

Studenti frequentanti: almeno due volumi tra quelli sopraindicati (sulla base anche delle giacenze librarie). *Coloro che non potessero frequentare* con regolarità integreranno il punto 2. con J. MOKYR, *Leggere la rivoluzione industriale. Un bilancio storiografico*, Bologna, Il Mulino, 1997.

Orario delle lezioni

Lunedì, martedì 12.30-14.15; mercoledì 12.30-13.15 (Liviano, Aula M).

Orario di ricevimento

Mercoledì dalle 15.00 in poi (Via Rialto, 15)

STORIA ROMANA CON ESERCITAZIONI DI EPIGRAFIA ROMANA
(Corso di laurea in Lettere - Indirizzo classico)
(Prof. Maria Capozza)

SECONDO SEMESTRE

1. Aspetti di storia economica e sociale del mondo romano.
2. Conoscenza della storia romana dalle origini a Teodosio.

Bibliografia

1. Appunti dalle lezioni, con traduzione e commento di una silloge di fonti. Le lezioni saranno accompagnate da esercitazioni, che costituiscono parte integrante del corso.
2. G. CLEMENTE, *Guida alla storia romana*, Milano, Mondadori, 1977 (o edizioni successive), pp. 1-308; 337-391 oppure L. BESSONE - R. SCUDERI, *Manuale di storia romana*, Bologna, Monduzzi, 1994, pp. 1-396, integrato da H. BENGTSON, *Introduzione alla storia antica*, Bologna, Il Mulino, 1990, pp. 9-220 con esclusione dei riferimenti bibliografici.

Si raccomanda l'uso di un atlante storico.

Avvertenze

Gli studenti impossibilitati a regolare frequenza potranno sostituire il punto 1. con:

- a. Traduzione e commento di TACITO, *Annali*, III, 30-55 (edizione a scelta).

- b. M. PANI, *Potere e valori a Roma fra Augusto e Traiano*, Bari, Edipuglia, 1992, pp. 29-98; 113-139; 159-180.

Gli studenti che iterano l'esame sono invitati a concordare il programma con il docente.

Orario delle lezioni

Mercoledì 10.30-11.15; giovedì e venerdì 10.30-12.15 (Aula M).

Orario di ricevimento

Martedì 10.30-12.30 (laureandi); mercoledì 11.30-13.

STORIA ROMANA CON ESERCITAZIONI DI EPIGRAFIA ROMANA
(Corso di laurea in Lettere - Indirizzo moderno)
(Prof. Luigi Bessone)

PRIMO SEMESTRE

1. *Corso monografico:* La storia romana dal *Liber memorialis* di Lucio Ampelio.
2. *Parte generale:* conoscenza della storia romana dalle origini al 476 d.C.

Bibliografia

- 1.a. L. Ampelius, *Aide-mémoire (Liber Memorialis)*, a c. di M. P. ARNAUD-LINDET, Paris, Les Belles Lettres, 1993.
- b. Appunti dalle lezioni, che avranno per oggetto una silloge di passi della succitata opera, con raffronti e problematiche.
2. L. BESSONE - R. SCUDERI, *Manuale di storia romana*, Bologna, Monduzzi, 1994.

Si consiglia regolare frequenza. Per i non frequentanti vale il seguente programma:

- 1.a. come sopra, con lettura e traduzione dei capp. 17-29; 40-50 del *Liber memorialis*.
- b. L. BESSONE, *La storia epitomata. Introduzione a Floro*, Roma, L'Erma, 1996
2. come sopra, con integrazione di G. RAMILLI, *Istituzioni pubbliche dei Romani*, Padova, Imprimatur, 1991 (4a ed.).

A tutti, frequentatori e non, si consiglia il ricorso costante a un atlante storico (BARATTA-FRACCARO), per individuare i teatri operativi e collocare i toponimi.

Orario delle lezioni

Mercoledì 10.30-11.15; giovedì e venerdì 10.30-12.15 (Aula M, Liviano).

Orario di ricevimento

Studenti: mercoledì 11.30; *laureandi:* anche su appuntamento in altre ore (Dip.to di Scienze dell'antichità, Sezione di Storia Antica).

STORIA ROMANA CON ESERCITAZIONI DI EPIGRAFIA ROMANA

(Corso di Laurea in Filosofia)

(Prof.ssa Rita Scuderi)

SECONDO SEMESTRE

1. Cicerone tra filosofia morale e lotta politica: il *De officiis*.
2. Conoscenza della Storia Romana dalle origini alla caduta dell'impero.

Bibliografia

1. Appunti dalle lezioni, con traduzione e commento di una silloge di passi di CICERONE, *De officiis*.
2. L. BESSONE - R. SCUDERI, *Manuale di Storia Romana*, Bologna, Monduzzi 1994.

Si raccomanda l'uso di un atlante storico.

Avvertenze

Gli studenti impossibilitati a frequentare le lezioni potranno sostituire il punto 1. con:

- a. E. NARDUCCI, *Introduzione a Cicerone*, Bari, Laterza, 1992.
- b. CICERONE, *I doveri*, a cura di E. NARDUCCI, Milano, B.U.R., 1993: con lettura di tutto il volume e traduzione del libro I del *De officiis*.
- c. G. RAMILLI, *Istituzioni pubbliche dei Romani*, Padova, Imprimerie, 1995.

Orario delle lezioni

Lunedì e martedì 16.30-18.15; mercoledì 16.30-17.15 (Aula di via Patriarcato).

Orario di ricevimento

Mercoledì 10-12 (Dipartimento di Scienze dell'Antichità).

TEORIA E METODOLOGIA GENERALE DELLA LETTERATURA

(Dr. Adone Brandalise)

PRIMO SEMESTRE

1. «Finzioni supreme». Verità e pratica del pensiero nell'esperienza poetica.
2. Simbolo e parola tra romanticismo e idealismo.

Bibliografia

- 1.a. F. PESSOA, *Una sola moltitudine*, Milano, Adelphi, 1979-1984; W. STEVENS, *Il mondo come meditazione*, Palermo, Acquario-Guanda, 1986; ID, *Note verso la finzione suprema*, Venezia, Arsenale, 1987.
 - b. Gli studenti non frequentanti potranno portare a scelta due tra le seguenti opere, in qualsiasi edizione purché integrale: W. SHAKESPEARE, *Come vi piace*; ID, *Otello*; ID, *Il racconto d'inverno*; M. CERVANTES, *Don Chisciotte*; H. MELVILLE, *Bartleby*; G. LEOPARDI, *Operette Morali*; P. VALÉRY, *La giovane parca*; H. VON HOFMANNSTHAL, *Andrea o i ri-congiunti*.
2. G.W.F. HEGEL, *Estetica*. Parte seconda, sezione prima (pp. 343-480), Torino, Einaudi, 1967; NOVALIS, *Opera filosofica*. Sezioni IV, V, VI, X, XI; F. HÖLDERLIN, *Scritti di estetica*, Milano, Mondadori, 1996; F. SCHLEGEL, *Frammenti e scritti di estetica*, Firenze, Sansoni, 1966.

La conoscenza dei testi in lingua originale è apprezzata per quanto ovviamente non pretesa.

Orario delle lezioni

Lunedì e martedì 10.30-12.15, mercoledì 10.30-11.15 (Aula L).

Orario di ricevimento

Lunedì e martedì 12.15-13.30.

TEORIA E STORIA DELLA RETORICA

(Prof. Michele Cortelazzo)

PRIMO SEMESTRE

1. *Parte generale*: La retorica: teoria, storia, istituzioni.
2. *Corso monografico*: Lingua e retorica dei giovani e delle scritture giovanili.
3. *Laboratorio*: Retorica e antiretorica oggi: le tecniche di scrittura controllata.

Bibliografia

1. B. VICKERS, *Storia della retorica*, Bologna, Il Mulino, 1995; B. MORTARA GARAVELLI, *Manuale di retorica*, Milano, Bompiani, 1989. Gli iscritti al D.U. in giornalismo sono esentati dallo studio del Vickers.
 2. M.A. CORTELAZZO, *La lingua dei giovani*, Roma, Donzelli, 1997. Qualora il volume non uscisse in tempo utile per l'esame, andrà sostituito con M.A. CORTELAZZO, *Il parlato giovanile*, in *Storia della lingua italiana*, II, *Scritto e parlato*, a cura di L. SERIANNI e P. TRIFONE, Torino, Einaudi, 1994, pp. 291-317, integrato da altra bibliografia indicata a lezione.
- All'albo dell'Istituto è esposta una lista di romanzi degli ultimi anni, la cui lettura è consigliata per poter seguire con profitto le lezioni.

3. M.E. PIEMONTESE, *Capire e farsi capire. Teorie e tecniche della scrittura controllata*, Napoli, Tecnodid, 1996.

Il laboratorio consisterà in un momento analitico (valutazione della leggibilità e comprensibilità di testi di carattere pratico, in particolare testi burocratici) e di un momento operativo (riscrittura migliorativa dei testi risultati insoddisfacenti).

Avvertenze

Chi itera l'esame è esentato dal punto 1. del programma.

Gli studenti non frequentanti sono tenuti a concordare con il docente un'attività sostitutiva del laboratorio (punto 3.).

Orario delle lezioni

Mercoledì 8.30-9.15; giovedì e venerdì 8.30-10.15 (Sala Folena, Istituto di Filologia Neolatina).

Orario di ricevimento

Mercoledì 9.30-10.30; giovedì e venerdì 10.30-11.30.

TEORIA E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE DI MASSA (Dott. R. Stella)

SECONDO SEMESTRE

Il corso si articolerà in due parti. Nella prima (punto 1.) verrà presa in considerazione l'evoluzione storica delle principali teorie e ricerche intorno al ruolo sociale e agli effetti dei mezzi di comunicazione di massa. Nella seconda (Punto 2.) si approfondiranno approcci teorici qualitativi di analisi della televisione e si considereranno alcune ricerche empiriche relative al caso italiano

Bibliografia

1. M. WOLF, *Teoria delle comunicazioni di massa*, Bompiani, 1989.
- 2.a. Un testo a scelta tra: D. DAYAN - E. KATZ, *Le grandi cerimonie dei media*, Baskerville, 1993; J. MEYROWITZ, *Oltre il senso del luogo*, Baskerville, 1993.
- b. Inoltre un testo a scelta tra: P.P. GIGLIOLI - S. CAVICCHIOLI - G. FELE, *Rituali di degradazione*, Il Mulino, 1977; M.P. POZZATO, *Lo spettatore senza qualità*, Nuova ERI, 1995; S. CAVICCHIOLI - I. PEZZINI, *La tv verità*, Nuova ERI, 1993; G. GILI - A. NATALE, *Immagini di realtà*, Angeli, 1995.

Altre indicazioni bibliografiche verranno date durante il corso.

Orario delle lezioni

Mercoledì 13.130-14.15; giovedì e venerdì 12.30-14.15 (Aula N).

TOPOGRAFIA DELL'ITALIA ANTICA (Prof. Guido Rosada)

PRIMO SEMESTRE

Parte generale:

1. Introduzione allo studio della topografia antica.
2. La centuriazione e il terreno.
3. Archeologia del paesaggio e topografia.

Parte monografica:

4. Topografia della costa orientale dell'Adriatico in epoca romana.

Bibliografia

1. Appunti dalle lezioni e dispensa G. ROSADA, *Linee per lo studio della topografia antica*.
2. *Misurare la terra: centuriazione e coloni nel mondo romano*, Modena, Panini, 1983.
3. G. ROSADA, *Il paesaggio tra fonti e archeologia: il caso della "decima regio"*. Dal paesaggio naturale al paesaggio urbano, in AA.VV., *Archeologia del paesaggio*, a cura di M. BERNARDI, Firenze, All'Insegna del Giglio, 1992, pp. 667-708; F. CAMBI - N. TERRENATO, *Introduzione all'archeologia dei paesaggi*, Roma, La Nuova Italia, 1994, pp. 13-78; G. TRAINA, *Geografia e topografia storica*, in AA.VV., *Storia antica. Come leggere le fonti*, a cura di L. CRACCO RUGGINI, Bologna, Il Mulino, 1996, pp. 9-31.
4. Appunti dalle lezioni e come orientamento: «Antichità Altoadriatiche» XXVI (1984) (*Aquileia, la Dalmazia e l'Illirico*), in particolare L. BOSIO, *La Dalmazia nella descrizione della Tabula Peutingeriana*, pp. 43-57; S. RINALDI TUFFI, *Dalmazia*, Roma, Latium s.r.l., 1989; M. PAVAN, *Inseguimenti e vie di comunicazione tra la Venetia e l'Illirico in età romana. La X regio Venetia et Histria e la provincia Dalmatia dall'età romana all'età bizantina*, in *Dall'Adriatico al Danubio*, Padova, Programma, 1991, pp. 549-557, 559-601.

Avvertenze

Potranno essere a disposizione degli studenti fotocopie e altro materiale illustrativo.

Propedeutica e obbligatoria per sostenere l'esame è la frequenza delle esercitazioni del Laboratorio di Archeologia, secondo modalità che saranno comunicate all'Albo.

Fanno altresì parte integrante del corso i seminari e gli scavi, nonché le escursioni eventualmente organizzati e programmati durante l'arco dell'anno accademico. La frequenza a tali laboratori, seminari, attività di scavo ed escursioni è obbligatoria per chi richieda la tesi nella disciplina.

Si consigliano gli studenti di seguire la disciplina già provvisti di una conoscenza archeologica di base.

Orario delle lezioni

Mercoledì 15.30-16.15 (Aula 2); giovedì e venerdì 8.30-10.15 (Aula 1).

Orario di ricevimento

Dopo le lezioni.